

il passaggio da attività elitaria ad attività di tutti, ma anche spettacolo, intrattenimento. Nel caso specifico torinese, è utile sottolineare come da metà Ottocento il Valentino "ribollisse" di attività sportive e poi come siano state le varie Esposizioni generali a portare gli sport fuori dal parco, nella città, creando nuovi spazi. Spesso situati in luoghi per l'epoca periferici – come lo stadio Filadelfia – hanno visto sorgere intorno a loro nuovi quartieri, ma il più delle volte sono stati spazzati via dalla crescita della città.

PER SAPERNE DI PIÙ

A. Merlotti, F. Piccinelli, M. Violaro, N. Voglio, *Dal pallone al bracciale al pallone elastico*, Museo storico-etnografico della provincia di Cuneo «A. Dorò», Rocca de' Baldi (CN) 2000.

Torino e lo sport. Storie luoghi immagini, Archivio storico della Città di Torino, Torino 2005.

Sport a Torino. Luoghi eventi e vicende tra Ottocento e Novecento nei documenti dell'Archivio Storico della Città, catalogo della mostra, Archivio storico della Città di Torino, Torino 2006.

Torino lo sport e la città, Gribaudo, Savigliano (CN) 2006.

GIUOCHI

«Alcuni giochi atti a esercitare utilmente le membra erano una volta in uso in Torino, cioè quelli della pallacorda, o trincotto, e del pallamaglio; ora è invece in uso, specialmente presso i popolani il giuoco delle boccie, che si gioca in quattro con nove palle di busso, una delle quali è più piccola che ha nome di lecco. Da qualche tempo è in voga il correre sui così detti *velocipedi* a due o tre ruote. Alcuni corridori danno veramente prova di molta agilità e perizia. [...] Negli anni in cui il freddo è intenso, e le acque stagnanti ne' prati sono converse in ghiaccio, frequenti schiere di giovani si esercitano a scivolarvi coi ferri a' piedi, e non è raro il veder prendere parte a questi esercizi

anche alcune donzelle.

Per gli esercizi del nuoto e per bagni vi ha un bellissimo edificio galleggiante sulla riva sinistra del Po a destra del ponte di pietra. La vasca che da libero spazio agli esercizi di più di cento persone è costruita in modo, che coloro i quali vogliono solamente bagnarsi, trovano un mezzo metro di acqua e coloro che si vogliono esercitare nel nuoto trovano l'acqua profonda più di due metri.

P. Baricco, *Torino descritta*, Paravia, Torino 1869



Vai alle schede complete e alla mostra *Il Risorgimento è qui!* su www.museotorino.it



STADIO FILADELFIA

Esempio di architettura funzionale allo sport, come il coevo Motovelodromo di corso Casale, il Filadelfia, realizzato nel 1926 su progetto di Miro Gamba, è stato lo stadio del Grande Torino, e ancora oggi, nonostante la quasi completa demolizione di fine anni Novanta, è considerato dai tifosi la "casa" del Toro.



PATTINAGGIO SUL GHIACCIO

Il Parco del Valentino, gigantesco centro polisportivo naturale, ha ospitato, a partire dagli anni Settanta dell'Ottocento, la prima "patinoire" di Torino, affollatissimo punto di ritrovo cittadino, demolita negli anni Cinquanta del Novecento per far posto ai padiglioni di Torino Esposizioni.



REALE SOCIETÀ GINNASTICA

La Società Ginnastica (Reale dal 1933) è una delle più antiche d'Italia, e la prima ad aver introdotto l'esercizio ginnico. Dopo una breve parentesi al Valentino, ha trovato sede stabile nel quartiere della Crocetta, in via Magenta (Domenico Regis, 1866, con ampliamenti successivi).



PISCINA MONUMENTALE

Costruita insieme allo stadio Comunale per i Giochi Littoriali del 1933, la piscina monumentale di corso Galileo Ferraris, importante esempio di architettura razionalista, è stata ristrutturata nell'ambito dei lavori per i Giochi olimpici invernali del 2006.



PALAZZINA DEI GLICINI

Edificio di gusto neoclassico nel cuore del Valentino, a due passi dal Castello, la palazzina dei Glicini (Carlo Sada, 1837) è uno dei luoghi più importanti dello sport a Torino, per aver ospitato la Regia Società del tiro a segno e la Società ginnastica. Dal 1954 è sede del Club scherma Torino.



STADIO OLIMPICO, GIÀ COMUNALE

Nel grande lotto quadrangolare destinato allo sport, frutto delle grandi opere pubbliche del regime, trovano spazio lo stadio, il campo di atletica, la piscina. Una cittadella sportiva che celebra l'invenzione dell'era del tempo libero. Riconvertito per Torino 2006.



CIRCOLO ERIDANO TORINO

Storica società di canottaggio fondata nel 1866, ebbe la sua prima sede sulla riva sinistra del Po; fu poi costretta ad abbandonarla a causa dell'Esposizione Generale del 1911. Dal 1914 si trova sulla riva destra, nell'edificio progettato da Giuseppe Velati-Bellini.



PARCO RUFFINI

Nato nel 1925, è un parco cittadino in Borgo San Paolo che, proprio come il Valentino, diventa un centro sportivo naturale, con l'aggiunta di uno stadio dell'atletica (1959) e un PalaSport (1961). È oggi molto utilizzato per vari sport, soprattutto all'aperto.